

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### Ford chiede al Congresso 500 milioni di dollari per la guerra in Indocina

A pag. 12

### Oggi si concludono a Parigi i colloqui franco-egiziani

A pag. 12

### La relazione di Rinaldo Scheda al Direttivo della CGIL

## SULL'OCCUPAZIONE E GLI INVESTIMENTI IMPEGNO DI LOTTA

#### Necessarie nuove scelte di politica economica per uscire dalla crisi - L'impegno dei lavoratori sulle vertenze ancora aperte: pensioni, contingenza per il pubblico impiego e per il settore agricolo

### Saper scegliere

**E'** COSA assai fastidiosa che attorno a questioni tanto serie come i diritti di occupazione e gli investimenti la spesa pubblica si continui a giocare con le cifre a moltiplicare i concetti a tentare di deviare l'attenzione dell'opinione pubblica dai termini reali del problema. Si è cercato di accreditare cifre false sul costo delle richieste sindacali per le pensioni e si cerca ora di fare altrettanto sul costo globale dell'accordo firmato dai sindacati e dal Direttivo per la contingenza. Ora i calcoli sono complicati ma non certo impossibili in epoche di computers. E i calcoli più rigorosi finora effettuati confermano che il nuovo meccanismo di contingenza che comporta la progressiva unificazione del valore del « punto » condotta a un esito complessivo compatibile — secondo la scala di moda — con il quadro economico di riferimento dell'anno in corso. Lo hanno confermato perfino l'organizzazione padronale e le forze politiche della maggioranza governativa con una eccezione.

L'eccezione è rappresentata tanto per cambiare dall'on. Ugo La Malfa, vicepresidente del Consiglio. Il quale ancora ieri è tornato a tuonare contro le nostre « esecuzioni demagogiche », affermando che « i sindacati naturali » e « i sindacati naturali » (mentre se i lavoratori italiani vengono « sbattuti da ogni parte » tra inflazione e recessione. Lasciamo stare le facili polemiche sulla scarsa capacità autocritica del leader repubblicano e proviamo ad andare al nocciolo del ragionamento lamalfiano al quale ieri sera è venuto a dar una mano il ministro del Tesoro Colombo.

L'unico ragionamento singolare in base ad esso ogni lira in più ottenuta dai lavoratori (e si tratta in questo caso di lire che devono semplicemente servire a tener dietro in qualche modo e sempre in ritardo all'aumento del costo della vita) e una lira buttata dalla finestra. Pare quasi che i lavoratori non stiano difendendo accanitamente il proprio potere d'acquisto e il proprio posto di lavoro ma abbiano lottato e stiano lottando per fini di dissipazione e per sprecare risorse.

Esula dal mondo che La Malfa e Colombo hanno di capire l'economia qualsiasi considerazione sulla necessità di sostenere il mercato interno oltre che qualsiasi considerazione di giustizia essi dimenticano, tra l'altro che i riciclatori e lotte sono stati e sono condotti per dar luogo ai livelli retributivi più bassi e per far sì che essi non restino ulteriormente scontenti rispetto ai livelli più alti della corsa dei prezzi.

Vi sarebbe un unico modo per uscire dalla crisi in base a certe idee che milioni di lavoratori accettassero di farsi mettere sul lastrico e che milioni di famiglie opta-

accettassero una riduzione drastica del proprio tenore di vita. Questo davvvero sarebbe uno spreco economico dissennò? Le poche organizzazioni non accettano una simile prospettiva e sono abbastanza forti da contrastare le occorrenti altre strati e qui si misura la capacità o meno di far fronte ai problemi reali. Con severità e rigore. Mostri il governo vuole e si raddezza lo strumento fiscale non limitandosi a colpire i redditi di lavoro (quanto è facile) ma facendo pagare chi deve stronando le evasioni, blocchi e le scandalose disposizioni di denaro per i mille rivoli della cingolante clientela e dei lavoratissimi impedisca le fughe di capitali, ponga termine allo scempio degli enti pubblici che continuano a prosciugare i conti, dilatazione dei super-sindacati e delle sub-pensioni, instauri una politica dei prezzi che abbia un minimo di efficacia e di credibilità agendo sui parassitismo e l'intermediazione speculativa. Allora si che il discorso cominci ad acquistare concretezza.

**MA SOPRATTUTTO** è necessario per il bene del Paese abbandonare una visione statica e puramente repressiva centrata su « tetti » invalicabili di spesa e di credito che poi — lungi dal liberare i lavoratori — non vengono neppure raggiunti. Il problema attuale com'è stato ripetuto ieri al Direttivo della CGIL è quello di una seria politica di orientamento degli investimenti per avviare la ripresa. Anche qui con severo rigore, cioè secondo solidi criteri di priorità che pongano in primo piano le esigenze di rilancio dell'agricoltura, dell'edilizia dei trasporti pubblici. Ciò significa sapere che i lavoratori non vengono industrialmente e l'azione delle partecipazioni statali su linee coerenti con tali priorità che investe ancora la capacità e la volontà del governo.

Insomma è davvero ora di finirla con le lamentazioni ogni volta che sindacati e lavoratori riescono con la lotta a strappare qualcosa. L'azione di governo non si può limitare a enunciare cifre globali non si deve spendere più di così non si deve mangiare più di così non si deve lavorare più di così. L'azione di governo consiste nello scegliere e cioè nel determinare perché come dove si debba spendere da chi come quanto si debba incassare. Consiste nell'aver delle idee nell'esponele e nel saperle applicare. Tanto più è necessario in tempo di crisi. Tanto più ciò è possibile quando è proprio il movimento operaio nella sua maturata e responsabile che spinge e si batte in questa direzione.

Luca Pavolini

### Ancora a vuoto la caccia al fascista Mario Tuti, altri ricercati sfuggono

## Si stenta a scoprire la rete di complicità con l'assassino

#### Nuovo mandato di cattura senza esito ad Arezzo contro un altro componente della centrale nera — Incertezze e divergenze — Il vertice degli inquirenti con il PG Calamari — Appello in televisione del padre del ricercato: « Consegnati » — Possente manifestazione antifascista a Lucca — Interrogazioni e vasta eco in Parlamento



Respinta una provocazione degli avvocati di Freda

Nell'udienza di ieri al processo di Catanzaro la difesa di Freda e Ventura ha tentato di imporre il silenzio agli altri legali. La Corte ha però respinto il tentativo. Gravissimi sono stati gli attacchi ai magistrati D'Ambrosio e Silz resi di aver scoperto la pista nera. Nella foto: Freda e Ventura mentre escono dal tribunale alla fine dell'udienza. A PAG. 6

Mentre prosegue, per ora senza esito, la caccia al fascista assassino dei due sottufficiali di PS, un altro componente del nucleo terrorista toscano è sfuggito alle ricerche degli inquirenti. Colpito dal mandato di cattura si è dileguato infatti, nel giro di poche ore, il figlio di uno dei due indagati, il 27enne Mario Tuti, che si era rifugiato a Arezzo. Si tratta di uno dei personaggi più vicini al nucleo che ha organizzato i due omicidi precedenti attentati e nell'inchiesta su Oreste e il figlio di Mario Tuti, il cui nome è sul ruolo del nucleo inquirente. Mario Tuti è stato visto in città e si è avvertito un tentativo di fuga con il figlio. Il figlio di Mario Tuti è stato visto in città e si è avvertito un tentativo di fuga con il figlio. Il figlio di Mario Tuti è stato visto in città e si è avvertito un tentativo di fuga con il figlio.

### PROCESSO A « ORDINE NUOVO »: IL P.M. RICORRE CONTRO LO SCANDALOSO INSABBIAMENTO

Il P.M. milanese ha chiesto l'assoluzione del giudice istruttore per aver insabbiato le prove di un attentato. Il P.M. milanese ha chiesto l'assoluzione del giudice istruttore per aver insabbiato le prove di un attentato.

Provate le accuse alla mafia

## Lo scrittore Pantaleone assolto con formula piena

L'assoluzione era stata chiesta anche dal PM milanese Sinegra, nei confronti del quale si era registrato nei giorni scorsi un inammissibile intervento del Procuratore generale



Lo scrittore Michele Pantaleone

Dalla nostra redazione

**MILANO** — Il processo a « Ordine Nuovo » si è concluso con una sentenza che ha assolto il giudice istruttore per aver insabbiato le prove di un attentato. Il P.M. milanese ha chiesto l'assoluzione del giudice istruttore per aver insabbiato le prove di un attentato.

Ibbo Paolucci

(Segue in ultima pagina)

### Non sembra trovare gli appoggi necessari la tesi fanfaniana

## Nella DC si delinea una maggioranza contraria al Congresso straordinario

#### Dichiarazioni di esponenti dorotei - Moro convoca i segretari dei 4 partiti governativi per discutere le misure per il decreto RAI-TV - I repubblicani respingono un'iniziativa del PSDI sull'ordine pubblico

### Costretti alle dimissioni i capi dell'Ente minerario siciliano

Gli amministratori dell'Ente minerario siciliano sono stati costretti a dimissioni. Gli amministratori dell'Ente minerario siciliano sono stati costretti a dimissioni.

Luca Pavolini

### Non ci sarà l'incontro fra Kissinger e i ministri sud-americani

Non ci sarà l'incontro fra Kissinger e i ministri sud-americani. Non ci sarà l'incontro fra Kissinger e i ministri sud-americani.

Alceste Santini

La maggioranza dorotea che si è formata in seno al Consiglio dei ministri non sembra trovare gli appoggi necessari per la tesi fanfaniana. La maggioranza dorotea che si è formata in seno al Consiglio dei ministri non sembra trovare gli appoggi necessari per la tesi fanfaniana.

Il governo ha convocato i segretari dei quattro partiti governativi per discutere le misure per il decreto RAI-TV. Il governo ha convocato i segretari dei quattro partiti governativi per discutere le misure per il decreto RAI-TV.

(Segue in ultima pagina)

### Cordiale colloquio della delegazione parlamentare della RDV in Vaticano

## Incontro dei vietnamiti con mons. Casaroli

La delegazione parlamentare della RDV guidata da Nguyen Van Tran che nei giorni scorsi ha avuto importanti colloqui politici con il presidente della Repubblica, si è incontrata con il papa. La delegazione parlamentare della RDV guidata da Nguyen Van Tran che nei giorni scorsi ha avuto importanti colloqui politici con il presidente della Repubblica, si è incontrata con il papa.

Il messaggio che Paolo VI ha inviato al primo ministro nordvietnamita Pham Van Dong, per i negoziati aperti in buona condizione che hanno permesso al vescovo di Hanoi monsignor Fuh Van Can di partecipare al quarto nodo di lavoro svolto in Vaticano nel mese scorso e di condurre il gesto di Nguyen Van Tran e di

vedere non solo interesse che il papa invia a Vietnam del Nord ma anche di far arrivare i suoi sentimenti di amicizia e di solidarietà. Il messaggio che Paolo VI ha inviato al primo ministro nordvietnamita Pham Van Dong, per i negoziati aperti in buona condizione che hanno permesso al vescovo di Hanoi monsignor Fuh Van Can di partecipare al quarto nodo di lavoro svolto in Vaticano nel mese scorso e di condurre il gesto di Nguyen Van Tran e di

vedere non solo interesse che il papa invia a Vietnam del Nord ma anche di far arrivare i suoi sentimenti di amicizia e di solidarietà. Il messaggio che Paolo VI ha inviato al primo ministro nordvietnamita Pham Van Dong, per i negoziati aperti in buona condizione che hanno permesso al vescovo di Hanoi monsignor Fuh Van Can di partecipare al quarto nodo di lavoro svolto in Vaticano nel mese scorso e di condurre il gesto di Nguyen Van Tran e di

Alceste Santini



**INDRO** Montanelli ha scritto nel suo libro un articolo di fondo dal quale si può dedurre che il suo pensiero è di natura politica. Indro Montanelli ha scritto nel suo libro un articolo di fondo dal quale si può dedurre che il suo pensiero è di natura politica.

quelli che forse e l'eterogeneità spinta di un giornalismo della situazione generale nel 1975. Montanelli ha scritto nel suo libro un articolo di fondo dal quale si può dedurre che il suo pensiero è di natura politica.

### si lavi le mani

Il papa ha invitato i politici a lavare le mani. Il papa ha invitato i politici a lavare le mani.

Fortebraccio

Alla Camera le direttive della CEE

I termini scadono sabato prossimo

Documento unitario dell'ANCI sulla crisi dei comuni

Dei 5.100 comuni italiani, 1.000 sono in crisi... Documento unitario dell'ANCI sulla crisi dei comuni...

Mutare gli indirizzi della politica agricola comunitaria

Il testo della legge modificato profondamente in commissione - Il compagno Bardelli conferma il giudizio negativo dei comunisti - Approvata la proposta del PCI di sbloccare la legge per trasformare la mezzadria

L'articolo 1 della legge... Mutare gli indirizzi della politica agricola comunitaria... Il compagno Bardelli conferma il giudizio negativo dei comunisti...

Presentate nelle scuole medie le prime liste dei candidati

Una lista di genitori e una di insegnanti già consegnate in quasi tutte le scuole - Come nelle elementari anche nelle medie inferiori forte prevalenza di formazioni unitarie a carattere democratico e antifascista - Continuano i dibattiti e le riunioni - La situazione nei vari centri

Scadenze elettorali

IL 9, IL 16 E IL 23 FEBBRAIO SONO LE TRE DOMENICHE IN CUI SI VOTERANNO NELLE SECONDARIE SUPERIORI

È necessario fin d'ora polarizzare bene queste tre date in modo che ogni elettore possa tempestivamente liberarsi da impegni per il giorno in cui deve votare

COME SI VOTA Tenere presente il meccanismo del voto e popolarizzato gli atti... NELLE ELEMENTARI su una scheda dovrà dare il voto di lista per il consiglio di circolo

NELLE MEDIE INFERIORI ogni genitore con una scheda dovrà votare una lista e dare al MASSIMO DUE PREFERENZE

NELLE SCUOLE SECONDARIE per il consiglio di classe si scriverà UN SOLO nominativo e così pure per il consiglio di disciplina

Riunione al PCI per l'Università

Domani 30 gennaio si terrà a Roma presso la Direzione del partito la riunione dei comunisti universitari

TORINO Al termine delle due prime giornate di presentazione delle liste nelle scuole medie inferiori si registrano buone percentuali di presenza

GENOVA Oltre che nelle medie inferiori anche nelle superiori di questa città saranno presentate liste unitarie per la elezione degli organi di gestione delle scuole

SARDEGNA

La giunta regionale... Sardegn... La giunta regionale...

Al Senato la legge di rifinanziamento

Insufficienti i fondi per la comunità montana

Il progetto governativo prevede 200 miliardi in 5 anni - Una proposta unitaria per lo stanziamento di 300 miliardi in 3 anni

Il governo è stato sollecitato da tutti i gruppi del Senato a chiarire la sua posizione sul problema della finanziaria montana

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Il sottosegretario all'Agricoltura... Insufficienti i fondi per la comunità montana...

Scandolosa decisione

Negata la libertà provvisoria al segretario radicale

Il compagno Spadolini... Scandolosa decisione...

Allo scopo di varare alcuni decreti e disegni di legge

Parziali rimedi per l'economia in un'altra riunione di ministri

Costituito un gruppo di lavoro per la questione del «risparmio casa» e un comitato per le aziende in crisi

Misure per risparmiare carburante - Progetto per uno stanziamento in favore del credito alle aziende agricole

Colombo non esclude una riduzione degli investimenti

Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Per il decreto di riforma della RAI... Il 6 febbraio la riforma RAI discussa in aula alla Camera...

Una decisione che ha destato gravi perplessità e contrasti

Discussioni e incontri fra magistrati dopo la proclamazione dello sciopero

Convocate assemblee - Una dichiarazione del compagno Ugo Spagnoli

10.000 richieste di rimborso dell'una tantum sulle auto

Il cumulo dei redditi alla Corte costituzionale

La giunta regionale... Discussioni e incontri fra magistrati...

Le memorie di Alfonso Leonetti

# Nella Torino di Gramsci

L'esperienza di un giovane socialista, da Andria contadina all'incontro con la classe operaia del Nord e le sue lotte

La cosa più bella delle memorie di Leonetti è la descrizione dell'incontro con Gramsci. Siamo nel luglio del 1918. Alfonso Leonetti è un giovane pugliese di ventitré anni che ha già fatto le sue prime prove nel giornalismo socialista meridionale, e sull'organo dei giovani, *L'avanguardia*. Ha trovato un lavoro a Torino in un istituto scolastico ma ha anche in tasca un biglietto di presentazione che Scialoja, il celebre veggente dell'Avanti!, gli ha scritto per Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci.

La cosa più bella delle memorie di Leonetti è la descrizione dell'incontro con Gramsci. Siamo nel luglio del 1918. Alfonso Leonetti è un giovane pugliese di ventitré anni che ha già fatto le sue prime prove nel giornalismo socialista meridionale, e sull'organo dei giovani, *L'avanguardia*. Ha trovato un lavoro a Torino in un istituto scolastico ma ha anche in tasca un biglietto di presentazione che Scialoja, il celebre veggente dell'Avanti!, gli ha scritto per Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci.

La cosa più bella delle memorie di Leonetti è la descrizione dell'incontro con Gramsci. Siamo nel luglio del 1918. Alfonso Leonetti è un giovane pugliese di ventitré anni che ha già fatto le sue prime prove nel giornalismo socialista meridionale, e sull'organo dei giovani, *L'avanguardia*. Ha trovato un lavoro a Torino in un istituto scolastico ma ha anche in tasca un biglietto di presentazione che Scialoja, il celebre veggente dell'Avanti!, gli ha scritto per Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci. Va dunque a trovarlo nel palazzo dell'AGO di corso Siccardi (adesso, 1975, non c'è più), la roccaforte del movimento operaio e sindacale torinese, centro di tutte le sue organizzazioni economiche e politiche. Al secondo piano hanno sede i uffici e l'ufficio di Gramsci.

# IL PROBLEMA DELLE ABITAZIONI IN ITALIA / 5

## Le assurde «guerre tra poveri»

La esasperazione dei conflitti tra inquilini e piccoli proprietari di appartamenti, tra assegnatari di alloggi popolari e altri senza tetto mette in ombra le pesanti responsabilità degli speculatori e della politica governativa - Lotte e iniziative politiche nelle grandi città

### Contro la «guerra di Ford»



WASHINGTON — Una grande assemblea contro le violazioni americane degli accordi di Parigi sul Vietnam e per il loro rispetto — nel secondo anniversario della firma — si è svolta lunedì di fronte alla Casa Bianca. I pacifisti sono sfitti con le fauci accese, manifestando contro la «guerra di Ford».

Che la questione agraria non possa essere risolta non nel quadro di una salda alleanza tra operai e contadini è una posizione che ha radici profonde nella storia e nell'esperienza del movimento operaio marxista. In Italia il problema delle lotte e delle esigenze degli operai contadini e del rapporto tra queste e gli operai del Nord è il tema di fondo su cui si misura e si sviluppa l'elaborazione del gruppo di militanti che la guida, il Gruppo Nuovo e che formerà il nucleo dirigente del Partito comunista. E insistendo sulla necessità di sviluppare questo rapporto che si esprime in una politica di sviluppo della questione agraria nella divisione e basta del latifondo incolto, senza macchinazione, senza un'abbitudine ad aspettare il tempo del raccolto, senza istituzioni cooperative che acquistino il raccolto stesso e il contadino arriva al raccolto senza essere impedito prima al più forte arbusto delle bossaglie, o al meno tico selvatico, della terra incolta e lo salvano dalle grinfie degli speculatori, e attendere un contadino povero dall'invasione? Ebbi, soddisfatto, in un primo momento, i suoi istinti di proprietario, e pensai che era un contadino che si preparava a passare in una terra senza case, senza acqua, con la malaria, il contadino sente la sua impotenza, la sua solitudine, la sua disperazione, e diventa un brigante, non un rivoluzionario, diventa un assassino dei «signori», non un lottatore per il comunismo.

La mancata realizzazione di quella saldatura tra i settori più avanzati della classe operaia del Nord e le masse contadine rese possibile il rafforzamento del partito di sinistra e l'ingresso nella guerra fredda di un partito di sinistra, e quindi, il fascismo. Capitali finanziari e grande proprietà terrena, resi ammorbiditi dallo sviluppo economico e dalla cultura, hanno avuto un ruolo decisivo nel mantenimento di rapporti di natura feudale nelle campagne.

«Situazioni esplosive»  
«Non c'è una politica di sviluppo della questione agraria...»  
«Situazioni esplosive»  
«Non c'è una politica di sviluppo della questione agraria...»

### Misura ministeriale contro i docenti stranieri

COSENZA 28. I docenti dell'Università della Calabria hanno approvato un documento nel quale denunciano la crassa discriminazione in cui sono venuti a trovarsi i colleghi stranieri in servizio presso le università italiane, in seguito alla recente grave disposizione del ministro dell'Istruzione che, riservando una normativa di epoca fascista, ha contraddetto le prassi più avanzate che si erano venute formando, negando ai cittadini stranieri, laureati all'estero e con età inferiore ai 35 anni, il diritto di recitare incarichi di insegnamento.

### Un documentario dell'Unitefilm sul diritto di famiglia

«Futuro insieme»: una vivace inchiesta su quel blocco di vecchie leggi che riguardano i rapporti fra uomo e donna, fra genitori e figli - «Sentita, lei dà a sua moglie lo spillatico?» - Il lento cammino parlamentare del progetto di riforma

### La dote e gli spiccioli

Si può riformare, come traduce l'immagine, il codice? Sarebbe un compito impossibile e perfino assurdo dare volto e voce, per esempio, all'articolo 143, all'articolo 144, all'articolo 231, ed altri e altri ancora che sono le norme di comportamento che le pene per chi le infrange dei cittadini italiani. Eppure l'Unitefilm è riuscito a costruire un bel documentario su quel blocco di leggi che riguardano i rapporti tra uomo e donna e fra genitori e figli.

### Manifestazione

Naturalmente rimangono fuori gli ultimi sviluppi del dibattito parlamentare, approdato nel marzo scorso nell'approvazione del progetto di legge da parte della commissione senatoriale. Ma l'importanza del referendum e le immagini di lotta che concludono il film — le decine e decine di migliaia di donne nel corteo addetto del 13 novembre 1971 a Roma — in realtà sono già un'anticipazione di un'avvicinata politica. E' stata infatti la pressione popolare, delle donne in parti colate, a contribuire a vincere le resistenze conservatrici, all'interno della stessa DC.

### Le tensioni alimentari

Intanto, come in altre città della vita sociale, moltiplicano le tensioni alimentari che si traducono in conflitti di quartiere, di movimento e di lotta per il diritto alla casa e per il complesso problema di abitazione e di servizi. In questi giorni si sono verificati diversi casi di tensioni alimentari che hanno coinvolto la questione delle abitazioni.

### Seminario sulla Polonia a Roma

Un seminario di studi sulla Repubblica popolare polacca a cura del gruppo di lavoro di Roma, presso la sede dell'Istituto Gramsci, organizzato dal Centro di studi e documentazione sui paesi socialisti, è stato organizzato a Roma, il 25 gennaio, dal professor Antonio M. Giannini, direttore del seminario, e dal professor Antonio M. Giannini, direttore del seminario, e dal professor Antonio M. Giannini, direttore del seminario.

### Sui 30 anni della CGIL

Il trentennale della CGIL (1944-1974) è il tema di un convegno che si svolgerà presso il Centro studi di studi di Roma, il 30 gennaio, dal 3 al 5 marzo. Il convegno sarà presieduto dal professor Umberto Romagnolo sul tema «La CGIL e le politiche economiche», dal professor Alceo Rossi su «Concetti sociali e politici della CGIL».

### Situazioni esplosive

«Situazioni esplosive»  
«Non c'è una politica di sviluppo della questione agraria...»  
«Situazioni esplosive»  
«Non c'è una politica di sviluppo della questione agraria...»

### Sigmond Ginzberg

Sigmond Ginzberg  
«Situazioni esplosive»  
«Non c'è una politica di sviluppo della questione agraria...»  
«Situazioni esplosive»  
«Non c'è una politica di sviluppo della questione agraria...»

NOVITA

**EDITORI RIUNITI**

**GIORGIO NAPOLITANO**

**I COMUNISTI NELLA BATTAGLIA DELLE IDEE**

Il Comitato centrale del PCI discute sulle questioni degli orientamenti ideali delle masse e del progresso culturale del paese

Il punto - pp. 68 - L. 600



Nella città dove l'assassino di Empoli ha trovato protettori

# A Lucca migliaia in piazza contro l'eversione nera

Manifestazione unitaria - Le parole del presidente del Consiglio regionale toscano Gabbuggiani e del Presidente della Provincia - Sciopero di un'ora proclamato da CGIL, CISL, UIL

Dal nostro inviato

LUCCA, 28

Difesa delle istituzioni repubblicane nate dalla Resistenza e lotta contro ogni tentativo eversivo del neofascismo questo impegno è stato ribadito con decisione dai lavoratori, dai democratici, dai socialisti lucchesi con una manifestazione unitaria a sfondo politico in piazza S. Michele, nel corso della quale hanno preso la parola il presidente dell'Amministrazione provinciale Adolfo Lucchesi e il presidente del Consiglio regionale Elio Gabbuggiani.

Alle ore 16, in concomitanza con la manifestazione organizzata in tutte le fabbriche e negli uffici pubblici della provincia uno sciopero di un'ora indetto dalla Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL. La manifestazione — promossa dal comitato per il trentennale della Resistenza, dall'Associazione partigiani, dai partiti democratici, dalle organizzazioni antifasciste e dai sindacati — hanno partecipato coloro i quali rappresentano la Provincia e del Comune di Lucca, le amministrazioni comunali di tutta la provincia ed hanno dato la loro adesione l'Associazione commercianti, l'Associazione contadini, l'Associazione dei coltivatori diretti e l'UCI.

Con la manifestazione odierna Lucca ha espresso con fermezza la propria condanna per il recente crimine fascista di Empoli e contro le trame eversive nere, che negli ultimi tempi si sono andate intrecciando anche in questa città settentrionale. Come testimoniano i recenti attentati alla sede della Coldiretti e della DC lucchesi e la presenza di basi operative di Ordine Nuovo, di MSI e nella provincia, i cui esponenti hanno strettamente aiutato Mario Tuti, il terrorista omicida di Empoli, a fuggire. La manifestazione unitaria si è svolta in piazza S. Michele dal presidente della Provincia Adolfo Lucchesi, che ha sollecitato il governo a prendere decisioni in materia per stroncare le trame eversive nere. Ha preso quindi la parola il presidente della Giunta regionale, Elio Gabbuggiani, che ha ribadito la necessità di un'adeguata lotta contro il neofascismo, il nemico mortale della democrazia e della Repubblica. Il sacrificio dei due fratelli è stato ricordato con un minuto di silenzio. Un coro di voci che chiedeva vendetta, ma una giustizia dura ed esemplare.

Gabbuggiani, dopo aver ricordato i crimini compiuti in questi ultimi anni e nei mesi a noi più vicini dai terroristi fascisti, ha affermato che «la Repubblica ha il dovere di difendere con tutti i mezzi democratici la propria democrazia e la propria libertà». Ha sottolineato che «con l'opera di questi due fratelli è stata confermata l'esistenza di un dato di fatto: prevale la certezza che la democrazia è più forte di ogni tentativo di eversione unitaria della viscosa ripresa di coscienza antifascista. La salutare crisi schemata, che ci sono segni di mutamento di tendenza e di volontà di un ampio sviluppo della democrazia, ma tuttavia si resta ancora a colpire e punire i capi e gli organismi mafiosi».

Carlo Degl'Innocenti

Dal nostro corrispondente

BOVALINO (R. C.), 28

Ferrina e devesa e stata, stamane, la risposta delle popolazioni di tutta la Lucania al barbaro assassinio lucchese del 27 gennaio. Un'ora di sciopero e Ceravolo: il tutto cittadino ha bozzato per tutta la giornata ogni attività a Bovalino, dove una trentina di esponenti di lavoratori, di donne, di ceti medio commerciali e professionali attendeva la distribuzione di premi e di rendite. L'evento era stato organizzato da un comitato di cittadini che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà. Il tutto è stato organizzato da un comitato di cittadini che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà.

Dal nostro corrispondente

MILANO, 28

Un altro passo avanti nel cammino collettivo da parte del comitato di liberazione di Milano. Il comitato di liberazione di Milano, che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà, ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà. Il tutto è stato organizzato da un comitato di cittadini che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà.

Dal nostro inviato

SONDRIO, 28

Grosso ritrovamento di esplosivi in Alta Valtellina. I fatti di questa notte sono stati definiti una rapida combustione e 25 detonatori sono stati rinvenuti all'interno di una baita, in località Stazzona Alta, dagli uomini della squadra di Sondrio, centro di compiti della banda epezziana di Carlo Puzzagli, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

In tutto l'Empolese non si è ancora spenta l'eco del sonno e commosso omaggio che la popolazione ha reso alle salme dei due agenti Leonardo Falco e Giovanni Ceravolo. La città ha dato prova di una solida e unitaria testimonianza di dolore e di partecipazione al proprio dolore. In questi giorni, sotto a tratti, da punto delle morti dei due agenti, vi era la dura condanna per un crimine così crudele, maturato nel quadro di un'attività eversiva di destra alla cui natura lo stesso ministro Gi., parlando con i giornalisti è stato esplicito. La popolazione esige — questo il senso della grande manifestazione — che si vada avanti senza incertezze nello smantellare questo nucleo terroristico, nel corso di una conferenza stampa, per indicare chi aiuta e finanzia le trame eversive. È un impegno che è stato rinnovato, quest'oggi, dal presidente del Consiglio regionale Elio Gabbuggiani, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte anche il viceprefetto, il dc Battistini e Mazzuca, del PSDI.

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

Un questionario agli enti locali ed agli altri livelli della società Toscana. Proseguono infatti, ad Empoli, le indagini e le perquisizioni per stabilire non solo i possibili nascondigli di Tuti, ma anche i collegamenti che questi aveva con vari ambienti della criminalità politica. È non solo questi.

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

Un questionario agli enti locali ed agli altri livelli della società Toscana. Proseguono infatti, ad Empoli, le indagini e le perquisizioni per stabilire non solo i possibili nascondigli di Tuti, ma anche i collegamenti che questi aveva con vari ambienti della criminalità politica. È non solo questi.

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

Un questionario agli enti locali ed agli altri livelli della società Toscana. Proseguono infatti, ad Empoli, le indagini e le perquisizioni per stabilire non solo i possibili nascondigli di Tuti, ma anche i collegamenti che questi aveva con vari ambienti della criminalità politica. È non solo questi.

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

Un questionario agli enti locali ed agli altri livelli della società Toscana. Proseguono infatti, ad Empoli, le indagini e le perquisizioni per stabilire non solo i possibili nascondigli di Tuti, ma anche i collegamenti che questi aveva con vari ambienti della criminalità politica. È non solo questi.



Una recente immagine di Mario Tuti

# Ritardi e incertezze nell'inchiesta contro il nucleo di bombardieri in Toscana Sparito da Arezzo altro fascista inseguito da mandato di cattura

Si tratta di Augusto Cauchi, 25 anni, già noto per le sue attività squadristiche - E' stato visto girare per la città fino all'altro giorno - Il procuratore Calamari ammette i legami del nucleo eversivo toscano con l'internazionale nera e con le rapine - Iniziati gli interrogatori dei cinque arrestati

## Esplosivo e detonatori scoperti in Valtellina

SONDRIO, 28  
Grosso ritrovamento di esplosivi in Alta Valtellina. I fatti di questa notte sono stati definiti una rapida combustione e 25 detonatori sono stati rinvenuti all'interno di una baita, in località Stazzona Alta, dagli uomini della squadra di Sondrio, centro di compiti della banda epezziana di Carlo Puzzagli, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

# Alla radio: « Non dare retta ad altri, consegnati » Drammatico appello del padre di Tuti

Guido Tuti si è rivolto al figlio Mario invitandolo a buttare le armi - Continua la caccia della polizia - Conferenza stampa del presidente del Consiglio regionale Gabbuggiani - Il fascista che ha ucciso due agenti conosceva bene le armi - Una visita dei poveri poliziotti nella casa dello sparatore poco prima della tragedia

DEPOSITATA A BRESCIA UNA INTERESSANTE PERIZIA

## La bomba del terrorista Ferrari scoppia al momento prestabilito

Dal nostro corrispondente  
BRESCIA, 28  
La perizia tecnico-balistica sulla morte di Silvio Ferrari, il giovane fascista saltato in aria la notte del 19 maggio scorso sulla sua motocicletta in piazza del Mercato a Brescia, è stata depositata ieri dal giudice istruttore del tribunale di Brescia, in un fascicolo di atti. La perizia ha stabilito in modo inequivocabile che la bomba alle ore 3,05 « sarebbe esplosa nel momento prestabilito come è testualmente scritto nel dossier ».

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

In tutto l'Empolese non si è ancora spenta l'eco del sonno e commosso omaggio che la popolazione ha reso alle salme dei due agenti Leonardo Falco e Giovanni Ceravolo. La città ha dato prova di una solida e unitaria testimonianza di dolore e di partecipazione al proprio dolore. In questi giorni, sotto a tratti, da punto delle morti dei due agenti, vi era la dura condanna per un crimine così crudele, maturato nel quadro di un'attività eversiva di destra alla cui natura lo stesso ministro Gi., parlando con i giornalisti è stato esplicito. La popolazione esige — questo il senso della grande manifestazione — che si vada avanti senza incertezze nello smantellare questo nucleo terroristico, nel corso di una conferenza stampa, per indicare chi aiuta e finanzia le trame eversive. È un impegno che è stato rinnovato, quest'oggi, dal presidente del Consiglio regionale Elio Gabbuggiani, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte anche il viceprefetto, il dc Battistini e Mazzuca, del PSDI.

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28

Un questionario agli enti locali ed agli altri livelli della società Toscana. Proseguono infatti, ad Empoli, le indagini e le perquisizioni per stabilire non solo i possibili nascondigli di Tuti, ma anche i collegamenti che questi aveva con vari ambienti della criminalità politica. È non solo questi.

## A Milano un nuovo colpo alla centrale mafiosa dell'« Anonima »

# DUE ARRESTI PER TERRENI COMPRATI COL DENARO «SPORCO» DEI SEQUESTRI

Si tratta di un muratore e di un geometra implicati nel redditizio investimento - In tre anni incassati circa trenta miliardi - Coinvolti uomini del clan di Luciano Liggio

Dal nostro corrispondente

MILANO, 28

Un altro passo avanti nel cammino collettivo da parte del comitato di liberazione di Milano. Il comitato di liberazione di Milano, che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà, ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà. Il tutto è stato organizzato da un comitato di cittadini che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà.

Dal nostro corrispondente

MILANO, 28

Un altro passo avanti nel cammino collettivo da parte del comitato di liberazione di Milano. Il comitato di liberazione di Milano, che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà, ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà. Il tutto è stato organizzato da un comitato di cittadini che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà.

Dal nostro corrispondente

MILANO, 28

Un altro passo avanti nel cammino collettivo da parte del comitato di liberazione di Milano. Il comitato di liberazione di Milano, che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà, ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà. Il tutto è stato organizzato da un comitato di cittadini che ha organizzato una manifestazione di unità e di solidarietà.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario Tuti, l'omicida di Empoli, ma anche il suo compagno di avventure, il fascista capo delle SAM.

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, seguito da un codazzo di ufficiali e funzionari di polizia per un vertice a Arezzo, Palazzo di Giustizia in piazza Grande, illuminato da far, della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto Cauchi, colpito da un ordine di cattura del giudice Marsi che conduce l'inchiesta sulla base eversiva fascista scoperta a Lucca, ha tagliato la corda restandosi irreperibile. Non solo non si trova Mario T





Ieri sera al termine di un concreto dibattito

# Comune: voto unitario per una scuola nuova

La riunione del consiglio comunale di Roma ha avuto al centro il problema della scuola con tre argomenti: i decreti delegati, i decreti delegati, i decreti delegati. Il sindaco, Giuseppe De Rita, ha presieduto la riunione. Al centro del dibattito c'era il problema della scuola. De Rita ha parlato per primo, sostenendo che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola. Ha parlato anche il consigliere socialista Antonio Di Lorenzo, che ha sostenuto che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola. De Rita ha parlato per primo, sostenendo che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola. Ha parlato anche il consigliere socialista Antonio Di Lorenzo, che ha sostenuto che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola.

Il sindaco ha parlato per primo, sostenendo che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola. Ha parlato anche il consigliere socialista Antonio Di Lorenzo, che ha sostenuto che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola. De Rita ha parlato per primo, sostenendo che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola. Ha parlato anche il consigliere socialista Antonio Di Lorenzo, che ha sostenuto che il Comune deve essere protagonista nella scelta della scuola.

Presentata stamane la lista di unità democratica

# Inizia la campagna elettorale all'Ateneo

Ultimo giorno, oggi, per la presentazione delle liste dei candidati del consiglio di amministrazione dell'Università di Roma. La lista di unità democratica, a cui aderiscono studenti, docenti e personale, è stata presentata stamane. La lista di unità democratica, a cui aderiscono studenti, docenti e personale, è stata presentata stamane.

La lista di unità democratica, a cui aderiscono studenti, docenti e personale, è stata presentata stamane. La lista di unità democratica, a cui aderiscono studenti, docenti e personale, è stata presentata stamane.

La Regione anticiperà gli stipendi al personale

# Urgente una soluzione per i 489 dipendenti degli enti edilizi

Questa mattina manifestazione davanti a palazzo Chigi - Assemblea ieri nell'assessorato occupato - Il compagno Terzi motiva la solidarietà dei comunisti - Ferma denuncia delle carenze del governo e della giunta regionale

Domenica scorsa vendite 50.000 copie dell'Unità

La segreteria della Federazione comunista di Roma ha annunciato che domenica scorsa sono state vendute 50.000 copie dell'Unità. La segreteria della Federazione comunista di Roma ha annunciato che domenica scorsa sono state vendute 50.000 copie dell'Unità.

La Regione Lazio corrisponderà lo stipendio al personale occupato - come anticipo per conto dello Stato - a 489 dipendenti degli enti edilizi di Roma. La Regione Lazio corrisponderà lo stipendio al personale occupato - come anticipo per conto dello Stato - a 489 dipendenti degli enti edilizi di Roma.

# Assurdo delitto nel recinto di uno «sfasciacarrozze» in via di Pietralata

# Lo uccide con una revolverata in faccia per non lasciargli libero il passaggio

L'omicida, dopo una lite, ha sparato un colpo a bruciapelo al guardiano notturno del campo di demolizione - Morto sul colpo dentro il suo furgoncino - L'assassino è fuggito ma è stato identificato - Arrestati due uomini per favoreggiamento

Ha commesso il suo assassinio pochi minuti prima di morire. Una lite brevissima, un rapido scambio di insulti, poi il colpo di pistola che ha sparato, Andrea Guiffrida, 60 anni, «un pezzo di pane», così lo descrivono i colleghi del campo di demolizione di auto dove lavorava di notte. Il guardiano notturno è morto sul colpo. Si è accasciato sul manubrio del suo vecchio furgoncino, dal quale non ha avuto neanche il tempo di scendere per difendersi. L'omicida è scappato a piedi, ma ha le ore contate e stato identificato, anche se il suo nome non viene ancora rivelato. Dietro di sé ha lasciato tracce precise. Una «Citroën GS» e due amici con i quali era andato dallo «sfasciacarrozze» - al numero 99 di via di Pietralata - per comprare dei pezzi. La tragedia è accaduta mentre gli altri due erano in giro a cercare una scocca di auto. Lui aspettava in macchina ed ha ucciso quell'uomo - a quanto pare - perché non voleva lasciargli libero il passaggio. I suoi amici - Claudio Vannicola, 26 anni, Raffaele Di Chio, 31 - sono stati arrestati dalla polizia. Il conduttore di spettacolo televisivo e il suo assistente sono stati accusati di favoreggiamento.

L'assurdo delitto è avvenuto alle 18, in un grande campo di demolizione di macchine, la «Romana Demolizioni», gestita da Roberto Bucci. La vittima vi lavorava quasi dalla sua costituzione. Attaccava alle 17,30 e se ne andava l'indomani mattina. «Stava sempre qui - raccontano i suoi colleghi, vivamente impressionati - in sua morte improvvisa - la domenica 27 gennaio di festa, Natale, Capodanno, tutti se ne andavano, il cancello veniva chiuso, ma lui restava qui a sorvegliare». Passava le notti in un «letto» con le pareti di legno. Il suo assistente aveva sistemato la sua branda, un materasso e un cuscino. «La televisione sempre accesa, per far compagnia», dice un altro dei colleghi aveva ottimi rapporti, e la sua scomparsa ha lasciato un vuoto. «Era un vecchietto simpatissimo - raccontano - sempre burlesco, di carattere. Non litigava mai con nessuno, non aveva nemici. Quando veniva diceva sempre "ama, ama" facendo largo per scherzare. Moriva diceva anche una parolaccia, ma senza volerlo offendere. Come è potuto succedere che l'hanno ucciso... perché?».

Questa stessa domanda se la sono posta gli investigatori, quando sono tornati sul posto. Un uomo morto con un colpo di pistola in faccia. La polizia è stata avvertita subito. Sul posto sono arrivati i carabinieri, i carabinieri, i carabinieri. Gli inquirenti hanno proceduto immediatamente a chiudere il cancello del campo di demolizione per evitare che qualcuno si allontanasse. Nel frattempo erano tornati e si erano avvicinati al furgoncino anche i due amici dell'assassino con il gestore. Sono stati accompagnati in questura mentre un medico della Croce Rossa che era stato chiamato se ne andava dopo aver constatato il decesso.

I funzionari della mobile hanno interrogato a lungo i due. La «Citroën» è risultata appartenere ad una donna che, secondo le dichiarazioni del Di Chio, l'aveva comprata. Il nome dell'assassino, quindi, doveva farli i suoi amici. «Non lo conoscevo, non sapremmo come dire nomi» hanno risposto i funzionari del Di Chio. Ma la polizia non li ha creduti e li ha accusati di favoreggiamento. L'assassino, infatti, è stato identificato. Negli ultimi giorni di lavoro, mentre un fascicolo a suo carico, relativo ad una serie di reati. Ora sul suo capo pende l'accusa di omicidio aggravato. Le sue foto scattate che sono state inviate ai commissariati. «Non rimarrà libero a lungo», dicono gli investigatori.

SE. C.

Rinviata ad oggi l'autopsia del frate ripescato nel Tevere

Manomata di ventiquattre (doveva essere effettuata ieri mattina) è cominciata l'autopsia del frate ripescato nel Tevere. Manomata di ventiquattre (doveva essere effettuata ieri mattina) è cominciata l'autopsia del frate ripescato nel Tevere.

Regioni di fondi e funzioni per l'attuazione della legge sulla casa. No: comunisti - ha arguito Terzi - diciamo che non si può e non si deve tornare indietro. In questo quadro vi sono i dipendenti degli enti edilizi. In questo quadro vi sono i dipendenti degli enti edilizi.



Lo «sfasciacarrozze» in via di Pietralata, dove è avvenuto l'omicidio. Nel riquadro: la vittima, Andrea Guiffrida

Il magistrato potrebbe spiccare entro oggi l'ordine di cattura

# Forse identificati gli attentatori fascisti all'abitazione di De Luca

Gli inquirenti cercano di stabilire se sono gli stessi che hanno collocato l'ordigno all'ingresso dello studio dell'avvocato Di Giovanni - Esiste un collegamento con i criminali del «fronte nazionale rivoluzionario»? - Una lettera minatoria con proiettile ad una sezione del Partito comunista

Il responsabile del crimine attentato fascista al direttore del «Fronte nazionale», De Luca, sono stati identificati? Secondo notizie apprese ieri sera negli ambienti di palazzo di giustizia e della questura sembrerebbe di sì. Gli inquirenti avrebbero già nome e cognome di almeno uno dei terroristi che hanno fatto esplodere una porta ordigno davanti all'abitazione di De Luca. Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato.

Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato.

Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato.

Deciso dal ministero dei trasporti Roma-Fiuggi: non saranno comprati i nuovi trenini

E' rimasto ferito alle gambe Pistolettate contro un avvocato missino

Un avvocato missino, Romano Marzani, 27 anni, è stato ferito alle gambe da un colpo di pistola sparato contro di lui da un gruppo di persone che hanno fatto esplodere una porta ordigno davanti all'abitazione di De Luca.

L'omicida di via Nazionale ha compiuto una rapina in Germania

# DA 6 MESI ERA SCOMPARSO DAL MANICOMIO CRIMINALE

E' partito per l'Australia il «martellatore» della Pietà

Spettacolo di solidarietà con gli operai della Tecnedile

Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato. Il secondo nome è stato identificato.



Animata conferenza stampa del C.T. azzurro a Viareggio

BERNARDINI: « POSSIAMO BATTERE LA POLOLIA »

Anche Cordova fra gli azzurri

Il C.T. non ha voluto fare i nomi degli uomini che convocherà, e si è limitato a dire che affiancherà ai giovani quattro anziani (esclusi Rivera e Mazzola) - Secondo indiscrezioni la formazione dovrebbe essere: Zoff, Rocca, Roggi, Cordova, Zecchini, Santarini, Causio (Graziani), Capello, Boninsegna, Antognoni, Bettiga,

Dal nostro inviato

VIAREGGIO 28 «Dopo l'esperienza delle partite con la Jugoslavia, l'Olanda e la Bulgaria e dopo aver osservato attentamente gli incontri di campionato tenuti lo scorso 16 e 17 gennaio che si possi battere a Polonia». Questa è la prima dichiarazione rilasciata dal C.T. Paolo Bernardini nel corso di una conferenza stampa tenuta questa sera presso l'azienda autonoma di soggiorno di Viareggio dove il vice sindaco Bernardini ha convenato, a nome del comitato, una targa ricordo.

Ci può, almeno brevemente, indicare come e saranno anche Rivera e Mazzola, di che stato questo. «Io ho già parlato a suo tempo e non sono uno che ripeto tutto in tutte le occasioni. Invece ho parlato anche in occasione di un incontro con i calciatori azzurri non ancora convocati. Intendo invece utilizzare elementi di esperienza per far capire che cosa non sono ancora. Chi sono? Lo potrete quando avrete le convocazioni per la partita di allenamento contro la Polonia. L'augurio che ancora non abbiamo scelto il campo una potrebbe essere Livorno, n.d.r.». Comunico che non intendo ripartire la polemica su questi due nomi. Rivera e Mazzola, sono bravi, nelle loro squadre giocano al meglio, ma per la Nazionale che intendo impostare non sono bravi. Il resto lo dirò poi perché io non parlo più su questi giocatori. Sei stato tu a fare i nomi... Poco prima del detto

che è posto per tutti, in Nazionale. A suo tempo mi è anche detto che Bernardini e Cera sono i migliori liberi in circolazione. Uno dei due potrebbe essere convocato. «E' stato chiesto. «Io ho parlato con i migliori ma ho anche detto che hanno 35 anni e che non vanno più bene. Casolari convocarli? Bene dell'Inter e Sestini dell'Argentina». Optando su un gruppo comprendente giocatori anziani non viene meno a quel programma di ringiovanimento che è il proposito in vista dei mondiali nel '78? «Intanto voglio fare una precisazione. Io non ho mai parlato dei mondiali del '78. Io ho sempre detto che per arrivare a quella età bisogna andare con calma. Viene la Polonia e io faccio giocare 1 o 5 giocatori esperti che non siano troppo anziani e che faranno un po' da baluardo. Se si vince, come lo spero, allora si può tentare altre soluzioni, per ringiovanire i quadri. Però non occorre un rifugio. Non alle osservazioni di un collega circa la conduzione tecnica e la presenza di Bernardini e Cera. Il C.T. ha detto: «Allora ti dico che il sottoscritto non ha bisogno di alcuna guida o tutore. Siamo venuti qui a Viareggio per assistere alla prima partita del torneo di calcio. Quando ti ripeto che i quadri azzurri a Coeverano saranno convocati i giocatori della "Under 23" la formazione più probabile: Caccatori, Gentile, Mazzola, Facchini, Scirea, Danovaro, Graziani, Garrattini, Boni, Calli, Pecci, D'Amico, che il 12 giocherà contro il Chiasso in una località ancora da decidere. E' tutto».

Noi, comunque, abbiamo ricevuto da un collaboratore la probabile formazione che il C.T. sembra intenzionato a presentare il 19 aprile contro la Polonia. Eccoli: Zoff; Rocca, Roggi, Cordova, Zecchini, Santarini, Causio (Graziani), Capello, Boninsegna, Antognoni, Bettiga. E questa formazione l'abbiamo ricevuta quando un collega ha chiesto al C.T. «Visto che i nomi dei 20 giocatori che convocherà il 17 febbraio a Coeverano non ce li dai, dieci cosa siamo venuti a fare a questa conferenza?». Bernardini, senza perdere la calma, così ha risposto: «Io ora mi sono fatto un'idea. Prima del 19 aprile i nostri giocatori, conosco i lati positivi e quelli negativi e credo appunto di essere in grado di mettere insieme una squadra capace di battere la Polonia. Ma non intendo a presentare una formazione con 7 ventenni e 4 anziani, giocatori dai 28 a 30 anni».

Campestre dell'UISP domenica a Valmontone

Domenica a Valmontone avrà luogo la terza prova del Gran Premio Campestre UISP Roma valida per il 1.° premio del campionato di calcio. Il percorso sarà di Km. 11 (ridotto a Km. 3,5 per la gara della categoria ragazzi). Il ritrovo è fissato per le ore 9,30 presso il campo sportivo di Valmontone. L'UISP-Roma per i partecipanti romani ha organizzato un pullman con partenza alle ore 8,15 precise. E' necessario prenotarsi telefonando all'UISP-Roma: tel. 578395.

Incidenti durante l'allenamento a Tor di Quinto

La squadra azzurra di Viareggio, allenata da Luigi Trappone, ha subito due incidenti durante l'allenamento di ieri a Tor di Quinto. Il primo è stato causato da un'ultras che ha colpito il portiere Zoff. Il secondo è stato causato da un'ultras che ha colpito il difensore Rocca. Entrambi gli incidenti sono stati denunciati ai carabinieri e ai carabinieri di Viareggio.

Incidenti durante l'allenamento a Tor di Quinto

Lazio contestata «fugge» a Rimini

Maestri e i sedici giocatori bianconeri della Lazio, titolare, hanno fatto ieri la vigilia in fretta e furia e sono partiti in aereo alla volta di Rimini dove hanno stabilito il sede del ritiro, in vista della difficile trasferta di domenica prossima a quella di Cesena. I giocatori sono scaturiti dopo che ieri mattina, alla ripresa degli allenamenti a Tor di Quinto, alcuni «ultras» hanno dato il via ad una inaccettabile contestazione contro la squadra che si era lasciata battere dal finalista del campionato. Gli insulti sono volati a ruota libera. In un primo tempo i giocatori non hanno reagito alla provocazione, poi i nervi sono saltati a Petrelli che è venuto a via di fatto con una delle «ultras» più esagitati. Sono volati dei pugni e la pioggia è toccata al tifoso. A questo punto, per far sì che l'incidente non degenerasse in una rissa generale, sono intervenuti gli altri giocatori. I tifosi e i sedici giocatori sono andati in fuga. Il comportamento della squadra è stato contestato da un gruppo di tifosi. La Lazio è stata contestata per aver lasciato andare un'ultras che ha colpito il portiere Zoff. Il secondo è stato causato da un'ultras che ha colpito il difensore Rocca. Entrambi gli incidenti sono stati denunciati ai carabinieri e ai carabinieri di Viareggio.



PETRELLI è venuto ieri alle mani con un «ultras» che contestava la squadra

a Rimini anche il massaggiatore in prima Luigi Trappone. E' troppo presto per anticipare la formazione che si formerà a Cesena in una partita che la Lazio deve assai. Il risultato è ancora da decidere. Ma non crediamo di andare lontani dal

Torneo di Viareggio

Delude (0-0) la Fiorentina Oggi gioca la Lazio

FIorentina: Maltaglioli, Rossi, Scannarini, Tormen (23' del secondo tempo Dani), Berti, Manunta; Pagliari, Rosi, Desolati, Zoffoli, Angeloni (23' del secondo tempo Mancini). KICKERS: Schindl, Trabardi, Ali; Bergamo (27' del primo tempo Schneider), Hoffmann, Weber, Kromm, Bonner, Bini, Nathman. ARBITRO: Serafino di Roma. NOTE: Giornata di sole, terreno sofficie, spettatori 5.000 circa, calci d'angolo 13 a 3 a favore della Fiorentina.

Nostrò servizio

VIAREGGIO 28. Presidente della manifestazione di Viareggio nella partita di apertura del Torneo internazionale di Viareggio. La scorsa edizione è stata vinta dalla Lazio. L'evento è stato organizzato dalla Lazio. La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo. La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo. La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo.

La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo. La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo. La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo. La Lazio è stata la squadra che ha vinto il torneo.

Una giornata sulla Riviera dei fiori con Foresti, Gualazzini e Passuello

IL MESTIERE DEL CICLISTA GREGARIO

Lo studente liceale che non ha voluto tradire il padre che andava matto per Coppi - Capire subito la parte da recitare - Quando si è al servizio dei grossi campioni niente rimpianti

L'aria del Melonzo soffiava su Pietra Ligure in un paesaggio contornato da un litorale di nuvole, e più della montagna faceva rumore il mare con i suoi cavalloni che schiacciavano l'orizzonte. Era una giornata battuta per chi aveva una giornata mattinata calda e pomeriggi con tramonti rossi... «Eri la tuta da fastidio» dice Foresti. «Giù senza brava estate», fecero ecco Gualazzini e Passuello.

«Questo incontro di metà gennaio era una cosa che non ce si vedeva da qualche mese. L'appuntamento fu per il pomeriggio dopo l'allenamento, il pranzo e il riposino dei ciclisti in vacanza coperta, sulla Riviera.

«Se mio figlio corre vedo la macchina...» dice solitario la macchina. Da essere ma per lui allora è un fatto tutto. Po: ha aperto un negozio di tessuti. «Volevo trovare al pulzone e ho cambiato idea per non tradire il genitore che è andato da polmonite e cade in un'ultima recessione...» Precisa Gianfranco. «Come è andata la prima maratona?»

«Capisco il tuo pensiero, ma non voglio soffrire per poco o niente. Diventare un ciclista è una cosa che non si fa per una pigrizia di giorno. Qui si pedala più con la testa che con le gambe e chi si affida, chi non comprende il ciclo la situazione si spreca perdendo in quotazione e in lire fino a vivere di elemosine o presapoco, con stipendi inferiori a quelli di molti dilettanti.

«Dunque amante e bambino. «Sto imparando da Sant'Antonio che è un grosso corridore. E capiterà anche a me di vincere quando il Capitano lo storato il colpo...» «Comandi e un buon capitano». «E' un campione che tira fuori tutto ciò che ha dentro. Come ha trascorso l'intervallo?» «Un po' all'ospedale e un po' al mio padre».

«Secondo classificato. Mi sono parato dopo i primi cinque metri senza subire. Foresti, (peso forma 66 chili, 1,80 di altezza) si è lasciato profondamente prima di partire. Due occhi che facevano un sacco bene e una padre che andava matto per Coppi.

«Se mio figlio corre vedo la macchina...» dice solitario la macchina. Da essere ma per lui allora è un fatto tutto. Po: ha aperto un negozio di tessuti. «Volevo trovare al pulzone e ho cambiato idea per non tradire il genitore che è andato da polmonite e cade in un'ultima recessione...» Precisa Gianfranco. «Come è andata la prima maratona?»

«Capisco il tuo pensiero, ma non voglio soffrire per poco o niente. Diventare un ciclista è una cosa che non si fa per una pigrizia di giorno. Qui si pedala più con la testa che con le gambe e chi si affida, chi non comprende il ciclo la situazione si spreca perdendo in quotazione e in lire fino a vivere di elemosine o presapoco, con stipendi inferiori a quelli di molti dilettanti.

«Dunque amante e bambino. «Sto imparando da Sant'Antonio che è un grosso corridore. E capiterà anche a me di vincere quando il Capitano lo storato il colpo...» «Comandi e un buon capitano». «E' un campione che tira fuori tutto ciò che ha dentro. Come ha trascorso l'intervallo?» «Un po' all'ospedale e un po' al mio padre».

«Secondo classificato. Mi sono parato dopo i primi cinque metri senza subire. Foresti, (peso forma 66 chili, 1,80 di altezza) si è lasciato profondamente prima di partire. Due occhi che facevano un sacco bene e una padre che andava matto per Coppi.

Bridge: l'Italia batte gli Stati Uniti: 20-0

L'ITALIA HA BATTUTO gli Stati Uniti, per 20 a 0 in semifinale del campionato di bridge. L'Italia ha vinto con un punteggio di 20 a 0. L'Italia ha vinto con un punteggio di 20 a 0. L'Italia ha vinto con un punteggio di 20 a 0.

Bridge: l'Italia batte gli Stati Uniti: 20-0

L'ITALIA HA BATTUTO gli Stati Uniti, per 20 a 0 in semifinale del campionato di bridge. L'Italia ha vinto con un punteggio di 20 a 0. L'Italia ha vinto con un punteggio di 20 a 0. L'Italia ha vinto con un punteggio di 20 a 0.

Rientrata dal Sudamerica l'équipe del cavallino rampante

La squadra italiana di cavallini rampanti è rientrata dal Sudamerica. La squadra italiana di cavallini rampanti è rientrata dal Sudamerica. La squadra italiana di cavallini rampanti è rientrata dal Sudamerica.

Rientrata dal Sudamerica l'équipe del cavallino rampante

La squadra italiana di cavallini rampanti è rientrata dal Sudamerica. La squadra italiana di cavallini rampanti è rientrata dal Sudamerica. La squadra italiana di cavallini rampanti è rientrata dal Sudamerica.

Fiducia nel «team» della Ferrari

La Ferrari ha mostrato fiducia nel suo team. La Ferrari ha mostrato fiducia nel suo team. La Ferrari ha mostrato fiducia nel suo team.

Lettere all'Unità

Il grave disagio dei pubblici dipendenti

Caro direttore, «Spetta al potere anche a noi di prendere il partito nel lo scacco». «L'Unità» è un giornale che si occupa di politica. Sono a questo punto che mi rivolgo a voi. Sono a questo punto che mi rivolgo a voi. Sono a questo punto che mi rivolgo a voi.

Ruberie e malcostume, la faccia di un'altra violenza

Caro compagno direttore, «Farete continua a parlare di ruberie e malcostume». «Farete continua a parlare di ruberie e malcostume». «Farete continua a parlare di ruberie e malcostume».

Dall'Olanda si criticano per l'uccellazione

«Matsmans signori, «Qui da noi si è molto colpito dalla situazione». «Matsmans signori, «Qui da noi si è molto colpito dalla situazione».

Poliziotti a disagio, chiedono il sindacato subito

Signor direttore, «Gli uomini della polizia vorrebbero rivendere, tramite il vostro giornale, gli onorevoli». «Gli uomini della polizia vorrebbero rivendere, tramite il vostro giornale».

L'ENPAS chiede documentazioni precise e complete

Caro direttore, «In un Paese che si vanta di una «democrazia»». «L'ENPAS chiede documentazioni precise e complete».

La FGLI in un paese tra i monti della Lucania

Caro compagno, «Siamo un piccolo gruppo di lavoro». «La FGLI in un paese tra i monti della Lucania».

Lettera Firmata

Lettera Firmata (Napoli)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (San Fele - Potenza)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (Napoli)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (San Fele - Potenza)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (Napoli)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (San Fele - Potenza)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (Napoli)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (San Fele - Potenza)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (Napoli)

Lettera Firmata

Lettera Firmata (San Fele - Potenza)



Mentre i rappresentanti del Congresso ritengono improbabile l'approvazione

# Ford chiede 500 milioni di dollari per la guerra in Vietnam e Cambogia

## Dodici deputati saionesi contro gli aiuti USA a Thieu - I parlamentari denunciano la corruzione e il carattere oppressivo del regime fantoccio - Xuan Thuy ribadisce che gli americani devono interrompere i loro voli sul Vietnam del Nord e la loro ingerenza militare nei territori del Sud

WASHINGTON, 28. Il Presidente Ford ha chiesto con un messaggio al Congresso che il potere esecutivo conceda uno stanziamento supplementare di 500 milioni di dollari in aiuti militari per il Vietnam del Sud e di 225 milioni di dollari per l'assistenza al governo cambogiano del maresciallo Lon Nol.

Ford ha presentato il messaggio al Congresso dopo averne esposto il contenuto ai più importanti parlamentari dei due partiti: alla Casa Bianca. Uno dei presenti, alla Camera, il deputato democratico Robert Byrd, ha dichiarato che i parlamentari dei due partiti hanno detto in termini chiari a Ford e a Kissinger che non è possibile ottenere dal Congresso l'approvazione di queste richieste.

Il Presidente Ford ha anche con un messaggio al Congresso chiesto che il potere esecutivo conceda uno stanziamento supplementare di 500 milioni di dollari in aiuti militari per il Vietnam del Sud e di 225 milioni di dollari per l'assistenza al governo cambogiano del maresciallo Lon Nol.

Ford ha presentato il messaggio al Congresso dopo averne esposto il contenuto ai più importanti parlamentari dei due partiti: alla Casa Bianca. Uno dei presenti, alla Camera, il deputato democratico Robert Byrd, ha dichiarato che i parlamentari dei due partiti hanno detto in termini chiari a Ford e a Kissinger che non è possibile ottenere dal Congresso l'approvazione di queste richieste.



Poliziotti americani arrestano un dimostrante in una via di San Francisco, dove l'altro ieri, per la prima volta da due anni e mezzo, si è avuta una manifestazione contro la guerra nel Vietnam

SAIGON, 28. Dodici deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

PECHINO, 28. La Cina ha oggi accusato Saigon e Washington di sabotare sistematicamente l'accordo di pace di Parigi, fermato due anni o sono per porre termine alla guerra nel Vietnam del Sud. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

### La visita di Sadat si conclude nella giornata di oggi

# ATMOSFERA DI STRETTO RISERBO SU COLLOQUO FRANCO-EGIZIANI

## Dopo i temi politici relativi al conflitto mediorientale, i due Capi di Stato hanno affrontato ieri i problemi della cooperazione economica bilaterale, ivi comprese le eventuali forniture di armi - Kissinger: « Si possono conciliare » le posizioni del Cairo e di Tel Aviv

PARIGI, 28. L'Espresso racconta che l'Europa non è pronta a farsi trovare in una situazione di stretta di mano. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

PARIGI, 28. L'Espresso racconta che l'Europa non è pronta a farsi trovare in una situazione di stretta di mano. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

PARIGI, 28. L'Espresso racconta che l'Europa non è pronta a farsi trovare in una situazione di stretta di mano. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

PARIGI, 28. L'Espresso racconta che l'Europa non è pronta a farsi trovare in una situazione di stretta di mano. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

### Dichiarazioni di Ponomarev sulla Conferenza dei PC europei

MOSCA, 28. Boris Ponomarev, membro candidato dell'Ufficio politico e segretario del PCUS, ha dichiarato oggi che la preparazione della conferenza dei partiti comunisti d'Europa prosegue con successo.

« Tale conferenza è chiamata a favore di mutamenti di principio sul continente, a cominciare dall'avverarsi della distensione, a legare più strettamente gli obiettivi della lotta per la pace con quelli della lotta per gli interessi di ogni gruppo di lavoratori, per il progresso sociale, ha detto Ponomarev, intervenendo oggi a Mosca alla conferenza dei funzionari ideologici del partito armato.

### NEL SUO MESSAGGIO A CIU EN-LAI

Il presidente USA cerca di dissipare le apprensioni dei dirigenti cinesi. La Cina annulla un accordo per forniture alimentari.

PECHINO, 28. La lettera di congratulazioni che il presidente Ford ha inviato al primo ministro cinese Chou En-Lai dopo la rielezione di quest'ultimo alla carica di primo ministro, è stata particolarmente interessante dagli osservatori occidentali a Pechino. Si rileva che essa è in pratica una risposta puntuale a quanto il primo ministro cinese Chou En-Lai aveva detto circa le relazioni cino-americane nel rapporto sulle attività di governo presentato alla recente sessione del Congresso.

### Dimissionario il governo danese

COOPENAGHEN, 28. Il governo monocolorista danese di minoranza di liberale Povel Heiberg si è dimesso questa sera a seguito dell'approvazione di un progetto di legge di riforma del sistema elettorale. Il progetto di legge, che prevede un sistema elettorale a suffragio universale, è stato approvato dal Parlamento danese.

### Augusto Panzardi

Augusto Panzardi, direttore del giornale "L'Espresso", ha annunciato che il giornale sarà trasferito a Roma.

### Antonio Bronda

Antonio Bronda, direttore del giornale "L'Espresso", ha annunciato che il giornale sarà trasferito a Roma.

### Con il ministro degli esteri Callaghan

# Partenza segreta di Wilson per il Nord America

## Il timore di attentati forse all'origine del silenzio sul viaggio

LONDRA, 28. La situazione inglese sembra diventare sempre più problematica. Alle prospettive di un peggioramento sul fronte economico e sociale si accompagna il clima di tensione particolarmente evidente dopo il lancio dell'ondata terroristica nelle ultime 24 ore.

Le successive misure di sicurezza, che consistono in maggiori controlli ai aeroporti, sono state particolarmente sentite nel pomeriggio di oggi quando il premier Wilson e il ministro degli esteri Callaghan sono partiti dall'aeroporto di Heathrow alla volta del Nord America. La prima tappa del viaggio li porterà a colloquio con il primo ministro del Canada, Trudeau, nella città di Ottawa.

### Occupazione e investimenti

# Assolto lo scrittore Pantaleone

## La maggioranza della DC

La maggioranza della DC ha votato contro l'assoluzione dello scrittore Pantaleone. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

### La visita di Sadat si conclude nella giornata di oggi

# Assolto lo scrittore Pantaleone

## La maggioranza della DC

La maggioranza della DC ha votato contro l'assoluzione dello scrittore Pantaleone. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

### La visita di Sadat si conclude nella giornata di oggi

# Assolto lo scrittore Pantaleone

## La maggioranza della DC

La maggioranza della DC ha votato contro l'assoluzione dello scrittore Pantaleone. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

### La visita di Sadat si conclude nella giornata di oggi

# La maggioranza della DC

La maggioranza della DC ha votato contro l'assoluzione dello scrittore Pantaleone. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud. I deputati, almeno - si legge - le relazioni tra Stati Uniti e Vietnam del Sud sono cattive poiché la maggioranza della popolazione è contro l'amministrazione americana. I deputati saionesi hanno chiesto con una lettera aperta al Congresso americano di bocciare l'aumento del bilancio della spesa per l'amministrazione di Thieu proposto da Ford. Il documento è una durissima requisitoria contro tutta la politica del Vietnam del Sud.

Director: ALDO TORELLA  
Condirettore: LUCA PAVOLINI  
Direttore responsabile: Antonio Di Mauro

243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma  
L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma - Via dei Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300